



Regolamento tecnico di sci alpino del settore agonistico

(edizione novembre 2013)

Premessa

Il presente regolamento tecnico è basato sulle regole adottate dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) ed adattate alle esigenze degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR). Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda pertanto al regolamento ufficiale della FISI.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito federale (www.fisdir.it) e quindi deve intendersi integralmente conosciuto e accettato dalle società sportive praticanti la disciplina. Ogni società deve inoltre accertarsi che i propri tecnici siano a conoscenza di tutti i contenuti del presente regolamento.

La disciplina dello sci alpino è strutturata secondo il seguente schema regolamentare:

<i>disciplina</i>	<i>settori</i>	<i>classificazione federale</i>	<i>campionati italiani</i>	<i>Categorie</i>		
				<i>sportive</i>	<i>sexso</i>	<i>età</i>
SCI ALPINO	settore agonistico	disciplina ufficiale INAS-FID	assoluti	open	SI	SI
				C21	SI	SI
	settore promozionale	disciplina promozionale	promozionali	NO	SI	SI

Requisiti generali di partecipazione alle gare agonistiche

I requisiti generali di partecipazione alle competizioni sono contenuti nel “Regolamento dell’attività federale” e nel “Regolamento Sanitario e delle Classificazioni” della FISDIR cui si rinvia integralmente.

In particolare si evidenzia:

- Sono ammessi a partecipare alle gare solo gli atleti che all’atto del primo tesseramento producano idonea documentazione che attesti lo status del proprio disagio intellettivo (art. 2 del “Regolamento Sanitario e delle Classificazioni” della FISDIR),
- il limite di età per partecipare alle gare agonistiche è fissato in 15 anni. L’età deve essere compiuta all’inizio della stagione sportiva (art. 9 del “Regolamento Sanitario e delle Classificazioni” della FISDIR),
- gli atleti ai fini della tutela sanitaria devono essere in possesso del “certificato di idoneità allo sport agonistico adattato ad atleti disabili” (art. 3 del “Regolamento Sanitario e delle Classificazioni” della FISDIR),
- gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva come atleti “agonisti” (DIRa) nella disciplina dello sci alpino (art. 3 del “Regolamento dell’attività federale”),
- gli atleti devono essere in regola con il versamento delle previste “tasse gara” (art. 15 del “Regolamento dell’attività federale”).

Regolamento tecnico del settore agonistico

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico, riservate a quegli atleti che sia per il grado di apprendimento che per espressione motoria, sono in grado di compiere gesti tecnici più complessi, prevedono la suddivisione degli atleti:

1. per sesso:

- maschile
- femminile,

2. per categoria di età:

Junior	15 – 19 anni
Senior	20 – 35 anni
Amatori	oltre i 36 anni

3. per categoria sportiva:

- Open > alla quale appartengono genericamente tutti gli atleti con deficit intellettivo riconosciuto,
- Classe 21 > alla quale appartengono tutti gli atleti con sindrome di down.

b) Gare

Le competizioni a carattere agonistico comprendono le seguenti specialità:

- Slalom Gigante
- Slalom Speciale
- Super Gigante
- Combinata

c) Iscrizioni, sostituzioni e ritardi

Un atleta può essere iscritto a tutte le gare individuali previste nella sua categoria solo se le sue abilità lo permettono.

L' atleta deve essere in grado di saper affrontare una discesa sicura evitando, in ogni caso, rischi e danni a se stesso o ad altre persone.

Il Responsabile Tecnico Federale della manifestazione valuterà se l'atleta ha le condizioni idonee ed è tecnicamente preparato a svolgere tutte le gare alle quali è stato iscritto.

Non sono previste, per nessun motivo, iscrizioni e sostituzioni sul campo di gara.

Se per cause di forza maggiore, segnalate dai responsabili di società alla segreteria tecnica, un atleta, nell'ambito della manifestazione, arriva in ritardo potrà essere inserito, compatibilmente con le esigenze organizzative, in fondo all'elenco dei partecipanti di categoria.

Nell'ipotesi che la manifestazione sia al termine, in caso eccezionale e compatibilmente con le esigenze organizzative, si potranno attivare, per gli atleti il cui ritardo è comprovato da cause di forza maggiore, una discesa al fine di permettergli di gareggiare fuori classifica.

d) Composizione delle start list

Nel caso di gare con meno di 3 partecipanti per Categoria, gli atleti saranno inseriti nelle categorie superiori fino al raggiungimento di almeno 3 concorrenti per quella gara; per la Categoria Amatori gli atleti saranno inseriti nelle categorie precedenti. Per le Categorie con meno di 3 partecipanti, la Classifica Finale sarà stilata estrapolando i tempi ottenuti nelle manche svolte con le Categorie superiori o inferiori. Anche nelle gare con meno di 3 partecipanti di Categoria saranno assegnati Titolo e Medaglie.

La suddivisione degli atleti per la formazione delle gare e delle Classifiche Assolute avverrà secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- sesso
- categoria (Open o Classe 21)
- categoria d'età

e) Riunione Tecnica

Ogni gara, deve essere preceduta da una riunione tecnica, alla quale è consigliata la presenza di un responsabile tecnico per società.

La riunione tecnica viene presieduta dal responsabile tecnico della manifestazione Provinciale/Regionale o dal Referente Tecnico Nazionale di disciplina in occasione dei campionati Italiani.

Le decisioni, deliberate a maggioranza dai presenti alla riunione, sono valide per lo svolgimento delle gare.

Ogni società al momento dell' iscrizione dei propri atleti alle gare deve segnalare un responsabile al quale la Giuria può fare riferimento.

La Giuria e i rappresentanti delle società, hanno facoltà di stabilire o modificare il programma definitivo della gara in questione.

Ogni variazione del programma deve essere esposto su un apposita bacheca in zona gare e in ufficio gare.

f) Giuria di gara

In occasione dei Campionati Provinciali/Regionali/Italiani deve essere insediata una Giuria di gara, composta dal Responsabile Tecnico Federale della manifestazione e da due tecnici societari nominati dalle società presenti.

La giuria decide in merito a:

- posticipare, interrompere, annullare una gara (sentiti i pareri dei Responsabili di Società ed il personale medico) seguendo determinate procedure. La gara può essere annullata se la temperatura è al di sotto di - 18° misurati nel punto più freddo del percorso, oppure se le condizioni atmosferiche sono difficoltose per lo svolgimento delle gare (vento forte, alto grado di umidità, nevicata o temperature troppo elevate);
- "cause di forza maggiore" sono gli unici motivi per i quali gli atleti possano presentarsi in ritardo alla partenza (ad es. guasto al mezzo di trasporto fornito dall'organizzazione della manifestazione);
- qualsiasi problema non previsto dalle normative F.I.S.I.;
- sui reclami presentati.

g) Reclami

I reclami non sono mai ammissibili per errore tecnico degli arbitri e/o degli ufficiali di campo, vanno trasmessi al Giudice Unico che seguirà le procedure previste dal Regolamento di Giustizia Federale.

h) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara agonistica saranno stilate le seguenti classifiche:

- per ogni gara in programma classifiche Open e Classe 21, ciascuna per categoria d'età maschile e femminile.
- per ogni gara in programma inoltre verrà redatta una classifica Assoluta maschile e femminile, estrapolando così il miglior risultato tecnico.

In tutte le gare ufficiali (Campionati Provinciali/ Regionali/ Italiani e in tutte le altre manifestazioni autorizzate dalla federazione) deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni gara per sesso, categoria di età e categoria sportiva (Open e C21) del 1° classificato (medaglia d'oro), 2° classificato (medaglia d'argento), 3° classificato (medaglia di bronzo). Deve inoltre essere consegnata una medaglia di partecipazione a tutti gli atleti iscritti alla manifestazione a prescindere dal numero di gare a cui partecipano. Sarà inoltre premiato il miglior risultato Assoluto per gara, maschile e femminile, come sopra detto.

i) Squalifiche e retrocessioni

Nelle competizioni agonistiche sono previste **squalifiche** nel caso in cui gli atleti:

- non percorrono esattamente il tracciato di gara previsto;
- cadono ed escono dal percorso previsto senza passare per l'arrivo;
- si presentano in ritardo di oltre 1 minuto alla partenza.

j) Svolgimento delle competizioni

Partenze

In tutte le competizioni agonistiche, nella prima manche delle specialità Slalom Gigante e Slalom Speciale i concorrenti scenderanno per Categorie d'età secondo l'ordine casuale generato dal programma di gestione gara, mentre nella seconda manche i concorrenti, sempre divisi per Categorie d'età, scenderanno in ordine temporale discendente, ovvero partendo dal tempo più alto ottenuto nella prima manche.

La somma dei tempi ottenuti nelle due manche determinerà il tempo finale ed il conseguente piazzamento in Classifica.

Per il Super Gigante, essendo specialità a prova unica, i concorrenti scenderanno secondo l'ordine casuale generato dal programma di gestione gara divisi per Categorie d'età.

Caratteristiche delle specialità

Slalom speciale: le caratteristiche fondamentali dello Slalom speciale sono le seguenti:

Per ogni tipologia di abilità è previsto un percorso su una pista relativamente costante che consente agli sciatori una discesa ritmica (destra/sinistra).

Il tracciato dovrebbe richiedere dall'atleta un movimento di manovra (curve) costante, senza lunghi momenti di pausa (ca. 0,75 -1,5 sec.) tra un palo e l'altro.

La gara consiste in due manche, il piazzamento finale dipenderà dalla somma dei due tempi.

Per i dati tecnici vedasi tabella allegata.

Slalom gigante: le caratteristiche fondamentali dello Slalom gigante sono le seguenti:

Il tracciato viene messo su una pendenza relativamente costante, con porte aperte, messe in modo tale, che gli atleti abbiano da 1,5 fino 2,5 secondi di tempo tra una curva e l'altra. Il percorso prevede che l'atleta affronti una discesa con momenti di manovre (curve) e brevi momenti di scivolamento in velocità adeguata.

La gara consiste in due manche, il piazzamento finale sarà determinato dalla somma dei due tempi.

Per i dati tecnici vedasi tabella allegata.

Super Gigante: le gare di Super Gigante di questi atleti sono di natura diversa rispetto a quelle delle stesse specialità condotte sulla base del regolamento della F.I.S.I.

Il Super Gigante prevede un tracciato ritmico con una serie di curve a lungo arco. I tempi tra una porta (curva) e l'altra non devono superare i 2,5 - 3 secondi, in modo che l'atleta riesca a controllare la velocità in ogni situazione.

La gara di Super Gigante si svolge in una unica prova.

Per i dati tecnici vedasi tabella allegata.

Variazioni del Regolamento F.I.S.I.

a) Il Super Gigante consta in una manche, mentre lo Slalom speciale e lo Slalom gigante in due manche e la somma dei due tempi determinerà la classifica.

b) Un casco da sci ed *un paraschiena omologati FIS* o *FIS* sono obbligatori per tutte le competizioni e per tutti i concorrenti.

c) Per lo Slalom Speciale si potranno usare in fase di tracciatura fino ad un massimo di due porte doppie ed una porta lunga "aperta".

Per lo slalom Gigante ed il Super Gigante si potranno usare in fase di tracciatura fino ad un massimo di due porte lunghe o "aperte".

Tali decisioni facoltative saranno votate a maggioranza dei tecnici Societari presenti la sera prima di ogni gara, considerando le condizioni della neve, la difficoltà della pista ed altre evenienze.

d) Il giudice di porta è responsabile della correttezza del passaggio dell' atleta.

Percorsi e tracciati

Tutti i percorsi per le gare di sci alpino dovranno essere predisposti in modo tale che, quando possibile, la prima porta costringa i concorrenti a cambiare la propria direzione da una diagonale da sinistra. Tutte le porte dovranno essere formate da un paletto interno (o "di aggiramento") e da un paletto esterno. I paletti di una stessa porta dovranno essere dello stesso colore. Le porte dovranno essere di colori alternati. Inoltre, gli addetti alla preparazione delle piste dovranno predisporre dei percorsi che consentano un ritmo uniforme a voltate/cambi per i concorrenti.

Il tracciato per ogni gara viene eseguito da un tecnico tesserato, proposto in riunione tecnica, insieme ad alcuni assistenti locali. Il Responsabile Tecnico Federale ha l'obbligo di verificare che il tracciato rispetti il regolamento.

Gli addetti alla preparazione delle piste di Sci Alpino non dovranno predisporre percorsi che comprendano combinazioni di porte verticali, porte oblique o curve. Tutte le porte dei percorsi di Sci Alpino devono essere collocate in modo tale da essere tutte porte "aperte"

(ossia, se si tracciasse una linea che collega i paletti interni o “di aggiramento” ed i paletti esterni di ciascuna porta, tali linee risulterebbero perpendicolari alla linea che costituisce la linea di discesa generale del tracciato, che si snoda all’incirca dalla porta di partenza alla porta di arrivo).

Area di Partenza: tutte le aree di Partenza devono essere pianeggianti, tali da permettere all’atleta una rilassata attesa senza sforzo. Tale area deve essere di facile accesso e libera dal traffico di sciatori non interessati.

Tabella percorsi e tracciati

<i>Gara Agonistica</i>	<i>Dislivello Porte Min/Max</i>	<i>Min/Max</i>	<i>Pendenza Min/Max</i>	<i>Larghezza Pista Minima</i>
Slalom Speciale	60 -180 mt.	15 - 45	20 - 45%	25 mt.
Slalom Gigante	80 - 350 mt.	15 - 40	20 - 45%	30 mt.
Super Gigante	100 – 500 mt	10 - 30	15 – 28%	30 mt.

I) Standard organizzativi

L’organizzazione delle gare deve essere rispondente ai seguenti standard:

1. Impianto di gara

- Disponibilità dell’impianto dal giorno precedente la data di inizio dei Campionati o quanto meno due ore prima dell’inizio per permettere agli atleti un minimo di ambientamento.
- Percorsi adatti per lunghezza, larghezza e pendenza alle abilità degli atleti.
- Piste integrate con impianti di risalita.
- Zona di arrivo libera, senza spettatori, ostacoli o qualsiasi altro tipo di rischio per i concorrenti. Entro la zona recintata è permesso l’accesso solo alle persone autorizzate (Giudice di arrivo, ecc.).
- Idoneità e accessibilità dell’Impianto di gara soprattutto relativamente alla sicurezza e allo sbarramento.
- Accesso libero obbligatorio per veicoli di emergenza.
- Adeguate zone riparate di riposo con tavoli, sedie e riscaldamento.
- Delimitazione delle zone accessibili ai tecnici e genitori.
- Zona Podio.
- Zona pre podio riparata e con panche o sedie per l’attesa degli atleti.

2. Strutture

- Ampio Parcheggio.
- Punto ristoro nelle vicinanze dell’impianto a disposizione delle società sportive.
- Servizi igienici disponibili in particolar modo nelle vicinanze delle zone di partenza e d’arrivo.
- Ampi ripari riscaldati (con panche e/o sedie) facilmente accessibili dalle piste e dall’area di parcheggio per poter ospitare i partecipanti in caso di clima estremamente freddo.
- Acqua - bevande calde per gli atleti durante le gare.

3. Strutture ausiliarie

- Deposito per Sci e Scarponi.
- Locale per la lavorazione dell'attrezzatura sciistica.
- Noleggio Sci e Scarponi.
- Locali per Centro Calcoli e Segreteria COL.
- Locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche.
- Spazi coperti per Giuria, Cronometristi, Elaborazione Dati.

4. Attrezzature

- Attrezzatura per manutenzione piste (per preparare i percorsi, compattare la neve, rendere liscio il tracciato ecc.), rastrelli, pale e sostanze chimiche (per esempio sale) per indurire la neve.
- Pali e bandierine per porte.
- Palanchino o trivella.
- Protezioni (recinzioni ecc.) per Zone di partenza ed arrivo.
- Recinzioni per piste di gara (per ragioni di sicurezza).
- Striscioni per linea di partenza e traguardo d'arrivo.
- Preferenza uso sistema di Cronometraggio elettrico con sistema backup.
- Impianto amplificazione efficiente (radiomicrofono) e con speaker esperto in materia.
- Megafono per giudici, starter e personale pre-appello.
- Tabellone per informazioni generali in prossimità del campo di gara e all'area premiazioni.
- Tabellone per risultati posizionato al di fuori dell'area d'arrivo.
- Giacche a vento o bracciali dello stesso colore per riconoscimento Ufficiali di Gara.

5. Giurie

- Responsabile Tecnico Federale della manifestazione
- Giudice Arbitro (Responsabile Gara)
- Direttore Gara
- Direttore Pista
- Assistente Arbitro (o un rappresentante / tecnico di società)

6. Personale medico e paramedico

- Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione.
- Personale Paramedico di Assistenza in numero adeguato ai partecipanti

7. Volontari

- Personale per Segreteria Calcoli / Segreteria Organizzativa (Accredito partecipanti, Trasporti, Assistenza Società Sportive, Premiazioni ecc.)
- Personale addetto per afflusso e deflusso atleti alle varie zone di gara
- Personale competente sul campo di gara (Capo controlli, Giudice di partenza, Giudice d'arrivo, Capo cronometrista e Responsabile al calcolo, Addetto all'Ufficio gare, Responsabile servizi medici, Responsabile attrezzature da gara, Tracciatore, Assistente Tecnico, Giudici di porte, Apripista, Cronometristi, Assistenti Medici, Speaker)

8. Segreteria (preferibilmente presso l'impianto gara)

- Locale Centro Calcoli con computer, stampante, collegamento internet con modem o rete, fotocopiatrice
- Locale Segreteria COL per informazioni partecipanti

9. Alberghi

- Alberghi possibilmente nelle vicinanze del campo di gara.
- Centro informazioni per accreditamento delle società dal primo giorno fino al termine della manifestazione.
- Locali idonei e ben attrezzati per le riunioni tecniche previste.

10. Trasporti

- Trasporti gratuiti da e per Aeroporto/Stazione Ferroviaria nei giorni di arrivo e partenza per le società che ne facciano preventiva richiesta.
- Trasporti gratuiti da e per Impianto di Gara/Sito Cerimonia Apertura/Eventi Collaterali per le società che ne facciano preventiva richiesta.

11. Premiazioni

- Podio.
- Le cerimonie di premiazione si devono tenere al chiuso soltanto in caso di tempo particolarmente inclemente.
- Zona pre-podio con panche o sedie per l'attesa degli atleti.
- Vassoi per medaglie.
- Personale Cerimoniale (Medaglie, Coppe, Targhe ecc.).
- Speaker.

12. Cerimonie ed eventi collaterali

- Cerimonia di Apertura e Chiusura che non prenda troppo tempo alla parte sportiva dell'evento.
- Eventi collaterali entro orari che diano il giusto recupero fisico agli atleti.

Campionati Provinciali/Regionali Assoluti

I Campionati Regionali e Provinciali di sci alpino sono indetti dagli Organi Periferici della FISDIR.

Per le modalità di svolgimento dei medesimi gli Organi Periferici dovranno attenersi scrupolosamente alle norme contenute nel presente Regolamento.

In ogni campionato dovrà essere nominato un "Responsabile Tecnico Federale" della manifestazione che assolverà i compiti che lo staff tecnico nazionale assicura durante i campionati italiani.

I risultati dei campionati provinciali e regionali dovranno pervenire alla Segreteria Federale entro 5 giorni dall'evento come specificato nel Regolamento dell'Attività Federale.

Campionati Italiani Assoluti

I Campionati Italiani Assoluti di sci alpino, indetti annualmente dalla Federazione, sono a libera partecipazione e si svolgono in fase unica secondo le norme regolamentari sopra riportate.

I campionati italiani assoluti, in quanto agonistici, assegneranno i "titoli nazionali" per gara e per sesso come sopra specificato.

Indice analitico

Premessa	Pag. 2
Requisiti generali di partecipazione alle gare agonistiche	Pag. 2
Regolamento Tecnico del settore agonistico	Pag. 3
a) Categorie	Pag. 3
b) Gare	Pag. 3
c) Iscrizioni, sostituzioni e ritardi	Pag. 3 > 4
d) Composizione delle start list	Pag. 4
e) Riunione tecnica	Pag. 4
f) Giuria di gara	Pag. 4 > 5
g) Reclami	Pag. 5
h) Classifiche e premiazioni	Pag. 5
i) Squalifiche e retrocessioni	Pag. 5
j) Svolgimento delle competizioni	Pag. 5 > 7
l) Standard organizzativi	Pag. 7 > 10
Campionati Provinciali/Regionali Assoluti	Pag. 10
Campionati Italiani Assoluti	Pag. 10
Indice analitico	Pag. 11